

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	Filologia classica <i>modifica di: Filologia classica (1384350)</i>
Nome del corso in inglese	Classical philology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y52
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/02/2017 - 20/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disum.unict.it/corsi/lm-15
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nei campi della filologia, della letteratura e della storia dell'antichità, con mature conoscenze di tipo interdisciplinare, in grado d'inserirsi nel mondo lavorativo in posizioni di responsabilità. In particolare, le laureate e i laureati dovranno: - possedere una preparazione approfondita nei campi della filologia, della letteratura greca e della letteratura latina, nonché in quello della storia dell'antichità; - possedere avanzate competenze nei campi delle metodologie proprie della filologia e della storia, nonché delle tecniche di ricerca indispensabili per il reperimento e l'uso critico delle fonti; - possedere mature conoscenze teoriche, anche di tipo comparativo, nei campi sia della letteratura greca e latina sia delle lingue relative, del panorama culturale di riferimento, della loro fortuna e ricezione fino all'età moderna e contemporanea, con conoscenze dirette dei testi e della loro trasmissione nel mondo europeo (anche in forma volgarizzata), nonché una preparazione approfondita nella storia dell'ecumene delle lingue greca e latina, in connessione con l'orizzonte sia europeo sia orientale; - essere in grado di utilizzare con consapevolezza e profitto la bibliografia internazionale peculiare delle scienze dell'antichità, nonché i principali strumenti digitali e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ogni corso della classe comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze mature nei seguenti campi: - lingua, letteratura, filologia e cultura greca; - lingua, letteratura, filologia e cultura latina; - storia greca; - storia romana.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe dovranno essere in grado di: - operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi; - mantenersi aggiornati sugli sviluppi della ricerca nell'ambito delle scienze dell'antichità; - gestire un'efficace comunicazione, scritta e orale, per i risultati delle analisi condotte; - utilizzare con avanzate competenze banche dati e fonti digitali, strumenti di comunicazione telematica nell'ambito degli studi sull'antichità; - trasmettere al più ampio panorama culturale il senso delle continuità e delle fratture, nella lunga durata, fra l'esperienza dell'antichità e la società contemporanea.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Chi consegue il titolo potrà svolgere attività di lavoro, con funzioni di elevata responsabilità - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nel campo culturale, in archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri, fondazioni di tipo culturale, presso enti o istituzioni sia italiane sia straniere, strutture di ricerca, in centri di studio, in istituzioni per il recupero di attività, tradizioni e identità locali, in aziende dell'editoria, anche nell'ambito delle traduzioni e interpretazioni dei classici e della diffusione di base della storia e della letteratura greca e latina.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Solide conoscenze della lingua e della letteratura greca e latina, con una buona capacità di esegesi dei testi ai diversi livelli di codice o di stile; solide conoscenze della storia greca e romana, della letteratura italiana e della storia della lingua italiana.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per la preparazione nei diversi profili di specializzazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini, in Italia o all'estero, presso enti o strutture di ricerca, scuole secondarie, università, aziende o amministrazioni, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si sono consultati dirigenti scolastici (Liceo classico Spedalieri di Catania, Liceo scientifico Boggio Lera di Catania, Liceo sociopsicopedagogico Turrisi Colonna di Catania etc.) e docenti di scuola media inferiore e superiore (Scuola media De Sanctis di Catania, Liceo classico Spedalieri di Catania, Liceo classico Gulli e Pennisi di Acireale, Liceo classico M. Amari di Giarre, Liceo scientifico Boggio Lera di Catania, Liceo scientifico Principe Umberto, Liceo

sociopsicopedagogico Turrisi Colonna di Catania, Istituto professionale Alberghiero di Catania), allo scopo di acquisire elementi conoscitivi riguardanti in particolare: (a) l'attuale assetto scolastico nella sua globalità; (b) i curricula liceali, classici e scientifici, ma anche quelli degli istituti tecnici e professionali; (c) le modalità di insegnamento, con peculiare attenzione alle discipline dell'ambito umanistico; (d) le prospettive del dopo-laurea, tenuto conto della situazione e del territorio in cui ci si trova ad operare; (e) le possibilità di raccordo, a livello di orientamento e preparazione allo studio universitario, tra scuole medie superiori e Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Catania.

Sono stati consultati giornalisti della redazione del quotidiano La Sicilia di Catania, nonché esperti del mondo dello spettacolo appartenenti alle strutture del Teatro Stabile di Catania.

Sono stati illustrati scopi e obiettivi della trasformazione del Corso di Laurea, che hanno ricevuto un significativo apprezzamento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale Filologia Classica LM-15 si propone l'obiettivo di formare giovani studiosi nel campo del sapere umanistico, in particolare rafforzando ed arricchendo la conoscenza e le competenze metodologiche linguistico-filologiche, storico-archeologiche e storico-letterarie in ambiti specialistici ed analitici e mantenendo sullo sfondo un ampio possesso delle argomentazioni letterarie, storiche, filologiche e linguistiche. Lo scopo fondamentale è la formazione di un'adeguata capacità di approfondire singoli segmenti del sapere storico-letterario, così da avviarsi tanto verso la ricerca quanto verso l'inserimento nel mondo della formazione, scolastica e non. Inoltre, il Corso di LM-15 intende ulteriormente sviluppare le capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia degli specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle complesse forme espressive della retorica dell'era antica, tardo-antica, medievale; favorire l'acquisizione di avanzate competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e del medioevo; assicurare una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica e medievale; promuovere la conoscenza approfondita delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina e del loro contesto storico-culturale, con lettura rigorosa e critica dei classici e delle fonti.

Accanto al possesso di conoscenze più approfondite e specialistiche, i laureati possiedono l'abilità di trasferire le competenze acquisite nei diversi settori del mondo del lavoro.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 15 (100) in base alle linee guida fissate dal DM 1059/2013.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il corso di laurea magistrale in Filologia Classica integra diverse discipline per formare specialisti in ambito umanistico. Archeologia classica fornisce strumenti per comprendere il contesto storico e materiale delle civiltà antiche, arricchendo l'analisi dei testi con conoscenze sulle culture che li hanno prodotti. Letteratura italiana approfondisce la tradizione letteraria moderna, permettendo di stabilire collegamenti tra il mondo classico e la cultura successiva. Linguistica italiana è fondamentale per studiare l'evoluzione della lingua italiana dalle sue origini latine, favorendo l'interpretazione filologica dei testi. Infine, Glottologia e linguistica offre una prospettiva teorica e comparativa sulle lingue, essenziale per comprendere le strutture del greco e del latino e il loro rapporto con le altre lingue indoeuropee. Queste discipline, integrate, forniscono una formazione completa per lo studio e la valorizzazione del patrimonio classico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

AREA FILOLOGICO-LINGUISTICA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della filologia e della linguistica dal mondo antico fino al medioevo;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) a livello filologico;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca linguistico-filologica;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti della filologia e della linguistica.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere non obbligatorie ed esami; essa è, inoltre, verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

AREA LETTERARIA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- conoscenza specialistica nel settore della letteratura dal mondo antico fino al medioevo;
- solida capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica utili alla comprensione delle letterature antiche e moderne;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) in campo letterario e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca letteraria;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti delle letterature antiche e moderne.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere non obbligatorie ed esami; essa è, inoltre, verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

AREA STORICO-ARCHEOLOGICA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della storia e dell'archeologia dal mondo antico fino al medioevo;
- solida capacità di comprensione e adeguata conoscenza metodologica utili alla comprensione delle scienze storiche e archeologiche relative al mondo antico;
- capacità di leggere e comprendere testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della storia antica e dell'archeologia e di contestualizzarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca storica e archeologica;
- conoscenza e comprensione consolidate dei fondamenti e dei principi metodologici delle discipline storiche e archeologiche dall'età antica fino al Medioevo.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti storiografiche e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere non obbligatorie ed esami; essa è, inoltre, verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

AREA FILOLOGICO-LINGUISTICA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica sono capaci di:

- applicare le loro conoscenze in contesti differenti e comprendere la valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologici e linguistici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca in ambito filologico-linguistico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

I risultati sono raggiunti attraverso lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere non obbligatorie e, soprattutto, negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

AREA -LETTERARIA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica sono capaci di:

- applicare le loro conoscenze in contesti differenti e comprendere la valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti letterari;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca in ambito letterario;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

I risultati sono raggiunti attraverso lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere non obbligatorie e, soprattutto, negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

AREA STORICO-ARCHEOLOGICA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica sono capaci di:

- applicare le loro conoscenze in contesti differenti e comprendere la valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati, utilizzare mezzi e metodi informatici di base e specifici;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti storici e archeologici;
- applicare i modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito archeologico, topografico e storico;
- valorizzare i saperi multidisciplinari.

I risultati sono raggiunti attraverso lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative e, soprattutto, negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- consapevolezza dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale costituito dalla produzione letteraria del mondo classico;
- autonomia di giudizio e capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
- autonomia per progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- autonomia per utilizzare, elaborare e sintetizzare dati con piena consapevolezza intellettuale e di giudizio;
- capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete, nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- capacità di cooperazione con altre figure professionali;
- autonomia di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

I risultati sono raggiunti attraverso lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

L'acquisita autonomia di giudizio è oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
- abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea nel corso del triennio, per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
- abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.

I risultati sono raggiunti attraverso lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM-15 Filologia Classica possiedono:

- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di pertinenza del corso di laurea, anche al fine di un costante aggiornamento delle proprie conoscenze in ambito filologico e storico-letterario antico;
- capacità di accedere alle fonti bibliografiche, cartacee e informatiche, e ai principali strumenti di consultazione all'interno di un approccio professionale al loro lavoro.

I risultati sono raggiunti attraverso lezioni frontali e laboratori e, inoltre, seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica (LM 15) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso il superamento di una verifica. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori: L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/07 Archeologia classica; L-FIL-LET/05 Filologia

classica. La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione. Nel Regolamento del CdS saranno opportunamente definite le modalità della verifica d'ammissione nonché quantificati nel dettaglio i requisiti curriculari necessari.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una prova di accesso per verificare l'adeguatezza della preparazione personale e la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B2). Le modalità della prova d'ammissione verranno definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Il conseguimento della Laurea magistrale LM-15 Filologia Classica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella stesura e discussione di una dissertazione secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento.

L'argomento della tesi va concordato con un relatore almeno nove mesi prima della prova finale. La tesi di laurea va redatta in modo originale sotto la guida di un docente appartenente a uno dei settori scientifico-disciplinari compresi nel piano di studi dello studente

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto nella ricostruzione e nella contestualizzazione dei testi dell' Antichità e del Medioevo
funzione in un contesto di lavoro: I laureati possono trovare giusta collocazione con funzioni dirigenziali nei seguenti campi: centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche; organismi o centri di ricerca in Italia e all'estero; istituzioni atte alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali relativi alla civiltà antica. gestione delle risorse umane formazione delle risorse umane collaborazione alla gestione degli archivi collaborazione alla gestione di musei fondazioni atte alla diffusione della conoscenza delle civiltà antiche
competenze associate alla funzione: Capacità di revisionare testi Capacità di ricerca nel settore relativo alla civiltà antica Abilità di pubbliche relazioni e attività culturali Gestione e formazione delle risorse umane Attività di consulenza nell'editoria Competenze preparatorie alla ricerca scientifica in ambiti disciplinari attinenti al percorso formativo Abilità di consulenza editoriale e culturale Capacità di coordinamento nel campo della formazione Sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica e medievale; Conoscenza approfondita delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina e del loro contesto culturale e storico; Conoscenza approfondita dei fondamenti della filologia e dei principi metodologici delle scienze storiche; Conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca filologica, storica e letteraria; padronanza del contesto storico-culturale entro cui inserire i complessi fenomeni letterari dell'Antichità e del Medioevo; Competenza nell'uso di strumenti didattici adeguati agli standard più elevati della ricerca umanistica (monografie, articoli scientifici, edizioni critiche, basi documentarie della storia antica); Abilità nel consultare banche dati, e nell'utilizzare mezzi informatici di base e specifici.
sbocchi occupazionali: Revisori di testi in case editrici, redazioni giornalistiche Consulente editoriale Linguisti e Filologi in organismi o centri di ricerca in Italia e all'estero Responsabile risorse umane Responsabile pubbliche relazioni Coordinatore presso istituti di formazione Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di ssd, potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Insegnamento secondario nelle classi di concorso corrispondenti, previo conseguimento della necessaria abilitazione
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)• Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	18	18	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12	12	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia classica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia	33	33	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 63
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	45 - 45
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Nell'articolazione dell'offerta formativa per consentire agli studenti di proporre autonomamente le attività da inserire nel proprio percorso, sono stati assegnati 18 CFU alle "attività a scelta". Questo per assicurare agli studente la possibilità di seguire con maggiore libertà un percorso formativo più rispondente alle loro aspettative culturali e professionali.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024